



# Paolo VI News

GIORNALINO di INFORMAZIONE - SCUOLA dell'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I' GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

Numero 6

[www.scuolapaolosesto.eu](http://www.scuolapaolosesto.eu)

26 novembre 2016

## L'EDITORIALE

### **BergamoScienza 2016...**

BergamoScienza è un festival di divulgazione scientifica che dal 2003 coinvolge la città e la provincia di Bergamo proponendo un fitto programma di eventi.

La finalità della manifestazione è quella di portare la scienza "in piazza" e di renderla fruibile a tutti, soprattutto ai giovani e alle scuole. Il Festival si svolge ogni anno nelle prime due settimane di ottobre ed è composto da numerosi eventi: conferenze, tavole rotonde, mostre, laboratori interattivi, spettacoli.

Durante BergamoScienza le scuole della città mettono a disposizione i propri spazi laboratoriali, la competenza e la creatività dei propri docenti e l'entusiasmo degli studenti più curiosi, regalando sia ai visitatori, sia agli alunni che fanno da guide, la possibilità di crescere ed imparare.

A partire da quest'anno, anche la Paolo VI è stata ammessa alla partecipazione del festival, proponendo un'attività focalizzata sulla scoperta delle potenzialità dei cinque sensi; la scuola ha inoltre illustrato la propria proposta durante la manifestazione "La scuola in piazza", svoltasi sul Sentierone di Bergamo il 1 ottobre.

Durante le prime settimane di scuola i ragazzi delle classi di seconda e terza della

scuola secondaria di I grado hanno preparato e costruito un percorso in cui si realizzavano alcuni esperimenti sui cinque sensi. L'attività era composta da due fasi distinte: la prima si svolgeva alla luce e prevedeva anche una spiegazione dei cinque sensi in inglese, mentre la seconda conduceva il visitatore a vivere alcune esperienze in uno spazio completamente buio.

A turno le classi seconda e terza accoglievano e facevano svolgere gli esperimenti ai ragazzi che arrivavano.

Tutte le classi che sono venute a partecipare al nostro allestimento sono state soddisfatte e contente; un'attività molto apprezzata è stata l'ascolto e il riconoscimento dei suoni di diverso genere.



BERGAMOSCIENZA

Anche l'anno prossimo la scuola vorrebbe partecipare a questo avvenimento culturale. Per i ragazzi è stata un'esperienza interessante: è stato piacevole provare ad insegnare ad altri alunni ed è stato bello accoglierli con gentilezza, affrontando l'attività di presentazione con impegno e serietà.

### **... anche alla primaria**

BergamoScienza è stata una nuova avventura anche per le classi quarta e quinta della scuola primaria ed è stata un'esperienza molto istruttiva e divertente.

Il tema sul quale abbiamo lavorato riguardava i cinque sensi: il laboratorio, infatti, si intitolava "Percezione e inganno". Il progetto è iniziato i primi giorni di ottobre, quando gli alunni delle due classi si sono messi al lavoro per costruire i loro laboratori pensando a cosa avrebbero potuto proporre.

Gli alunni della classe quarta si sono oc-



*BergamoScienza - Preparativi alla Primaria*

cupati di allestire la postazione delle scatole tattili, mentre quelli di classe quinta si sono dedicati alla costruzione del setting del bosco. Dopo un paio di settimane di intenso lavoro, il percorso di BergamoScienza era pronto per essere visitato dalle scuole di ogni paese e città. Infatti, bambini delle scuole materne e primarie, hanno potuto vivere questa esperienza con molto entusiasmo.

Queste sono state le nostre proposte: il primo laboratorio consisteva nell'esplore scatole chiuse, cercando di indovinarne il contenuto utilizzando il tatto. Le scatole contenevano cotone, bottoni, nastri, frutta secca, sabbia e altro ancora; il secondo laboratorio consisteva nell'avventurarsi nel bosco appositamente creato da noi e scoprire quali animali si nascondevano nelle tane; un'altra attività di cui ci siamo occupati è stata quella di assemblare un piccolo orticello in cui gli ospiti potevano annusare e cercare di indovinare gli aromi del bosco.

Tutto il percorso escludeva il senso della vista, privilegiando il tatto e l'udito.

Grazie a questa esperienza abbiamo dimostrato a noi stessi di essere capaci di organizzare, progettare e condurre con successo un'attività proposta a livello territoriale. Inoltre ci è piaciuto molto aiutare i bambini più piccoli a scoprire ciò che avevamo preparato per loro.

Beh è stato faticoso ma anche molto divertente! Di sicuro un'attività da riproporre!

**IL COMITATO DI REDAZIONE**



*BergamoScienza - Laboratorio degli Odori*

## Le nostre 'Palazzoliadi'

Anche quest'anno si sono svolte le "Palazzoliadi" che sono le "olimpiadi" della nostra scuola primaria Palazzolo di Torre Boldone; in realtà si tratta di un'attività ludico-sportiva inserita nel Ptof della scuola e finalizzata alla piena socializzazione degli alunni in modo trasversale.

Tutti i bambini, dalla classe I alla classe V, si iscrivono ai tornei e alle gare che riguardano diverse attività sportive quali: il calcio, la palla prigioniera e il biliardino. I



Torneo di Calcio - Primaria (Torre Boldone)

bambini sono divisi per fascia di età: le squadre dei piccoli che comprendono bambini di I e II e le squadre dei grandi con i bambini di classe III, IV e V. Questo ovviamente per la differenza di fisicità che è notevole in queste età e per permettere, soprattutto ai più piccolini, di potersi esprimere liberamente tra loro senza essere immancabilmente messi in ombra dai più grandi. La corsa a staffetta invece viene svolta tutti insieme, permettendo così ai più piccoli di passare il testimone ai compagni più grandi; è que-

sta disciplina quella che li unisce e coinvolge di più perché giocando tutti insieme si sostengono e si incitano a vicenda. Vengono invece svolti solo dai 'grandoni' di classe III, IV e V il percorso di basket e la gincana con i roller. Le attività occupano i bambini da fine settembre a metà novembre con la frequenza di tre volte alla settimana. I giochi vengono effettuati durante la pausa tra il pranzo e le lezioni del pomeriggio. E' proprio dalla sala mensa che i bambini aspettano pieni di entusiasmo di essere chiamati a giocare, magari "cacciando giù" l'ultimo boccone per correre fuori e iniziare l'attività!

E' una commissione di genitori che organizza il tutto, dalla formazione delle squadre alla gestione quotidiana delle attività che consiste nella preparazione dei campi, nel chiamare e preparare i bambini e soprattutto nel presenziare e arbitrare le discipline. Questa commissione è composta da un gruppo di mamme e papà, ma anche di nonni e addirittura di genitori di ex alunni che con gioia si trovano ad essere organizzatori, arbitri, giudici, ma anche educatori, "mediatori" e sostenitori dei bambini che tante volte presi dall'entusiasmo, dall'euforia e dalla competizione provano sentimenti che non sempre con la voce riescono ad esprimere.

Non mancano inoltre i genitori o i nonni che vengono per fare tifo, incitare e sostenere i propri figli, cosa che li rende ancora più felici e orgogliosi a dare il meglio di sé. Proprio per spronarli ad impegnarsi ma soprattutto ad essere leali, generosi e corretti verso i compagni viene indicato in



Giocatori intorno al tavolo del calcetto

ogni gara colui o colei che si è distinto nel fair play.

Al termine dello svolgimento di tutti i tornei, generalmente a fine novembre, viene fatta la cerimonia di premiazione dove vengono coinvolti tutti i bambini ma anche le famiglie. Ad ogni alunno viene consegnata una medaglia, mentre vengono premiati i primi tre classificati delle varie categorie con una coppa personale per le attività individuali e con una coppa unica per le attività di squadra.

In questa occasione intervengono ogni anno ex allievi o personaggi del mondo dello sport. Viene inoltre premiato l'alunno o spesso la classe che ha ottenuto più segnalazioni di fair play; per i bambini è un momento di grande partecipazione e non c'è cosa che li renda più orgogliosi che essere premiati davanti ai genitori.

Giocare insieme rispettando regole e gustando il piacere di partecipare è il motore di questa manifestazione attesa e amata da tutti!

**Mamma Campello Vittoria  
e Aurora Pani**  
(Classe V—Primaria)

## Gita al comune di Torre Boldone

Era un giorno qualunque, quando verso le due la nostra maestra e la Preside ci hanno fatto indossare il giubbino e mettere in fila a fianco di un nostro compagno. Quando eravamo tutti pronti, siamo partiti diretti al Comune di Torre Boldone.

Qualcuno di noi, essendoci già stato, raccontava la sua esperienza ai compagni che non l'avevano mai visto, mentre altri cercavano di immaginarsi l'ufficio del sindaco e tutte le altre stanze di lavoro. Arrivati al comune, il sindaco Sessa ci ha accolti con molto entusiasmo, salutandoci in modo gentile e invitandoci a togliere la giacca (si moriva dal caldo!).

Quando tutti eravamo attenti alle sue parole, il sindaco ci ha condotto nelle varie stanze illustrandoci cosa si eseguiva in ogni ufficio e chi ci lavorava.

Al primo piano abbiamo visto gli uffici della polizia locale e il sindaco ci ha promesso

che, se un vigile fosse tornato dal lavoro, gli avremmo fatto visita.

Al secondo piano, salita una lunga scala a chiocciola piena di documenti antichi, moderni e libri, si trova l'ufficio del sindaco e



Sala Consiliare —Sindaco e Classe V Primaria

"la stanza del litigio", correttamente chiamata l'aula del Consiglio Comunale. Siamo entrati al suo interno e ci siamo seduti dove il pubblico può assistere ai "litigi", o meglio, ai dibattiti del sindaco e dei suoi

collaboratori.

In questa sala ci ha spiegato le storie e le informazioni su vari personaggi importanti e quali sono i compiti di un sindaco.

Dopo tutte le nostre domande abbiamo fatto una foto insieme a lui davanti al bancone; poi siamo scesi visto che era rientrato un vigile dal suo lavoro.

Arrivati nell'ufficio dei poliziotti locali, abbiamo visto tutti i macchinari accesi, tra cui un computer in cui si vedevano le telecamere che riprendevano tutte le strade in entrata e in uscita di Torre Boldone.

Dopo averci gentilmente spiegato il lavoro di un poliziotto, siamo andati all'entrata del comune e il sindaco ci ha regalato il giornale di Torre Boldone. Infine siamo tornati a scuola e abbiamo trascritto sui quaderni questa esperienza davvero interessante!!!

**Aurora, Matilde, Alice, Viola e Sofia Anna**  
(Classe V—Primaria)

## Pronti... Via!

L'inizio di un nuovo anno scolastico è un pò per tutti quanti un momento emozionante e carico di aspettative. Per i genitori desiderosi che i figli vivano esperienze autentiche e formative. Per i ragazzi e i bambini che si ritrovano fra loro o con compagni nuovi. Per gli insegnanti motivati a spendere energie e passione per un



*I colori dell'autunno*

lavoro che amano.

Questo nuovo inizio è stato per la Scuola Paolo VI particolarmente significativo, poiché si è concretizzata l'apertura della prima sezione della "Scuola dell'infanzia B. L. Palazzolo" a Torre Boldone. Una sezione in cui 21 bambini, dai due anni e mezzo ai 5 anni, hanno iniziato il loro percorso educativo accompagnati e sostenuti

dai genitori, dalle due insegnanti titolari della classe, Lucia e Tania, dalla Preside e da altre figure educative che propongono laboratori ed attività.

Per molti di questi bambini si tratta del primo ingresso nel mondo scolastico da protagonisti, a volte un po' spaesati, di un cammino di crescita che li vedrà protagonisti impegnati per molti anni. La scuola offre una proposta educativa da lunedì a venerdì prevedendo sia la possibilità del pre-scuola che del post-scuola. Durante le giornate il gioco guida l'attività delle insegnanti che sostengono così i bambini nell'acquisizione di una autonomia sempre più sicura e serena, maturata in un contesto in cui vengono valorizzate l'identità e l'originalità di ogni bambino. Le attività educative, in classe e all'aperto, unitamente alla cura dei momenti legati alla vita quotidiana (pasti, merenda, igiene, riposo pomeridiano) hanno come focus il bambino e il suo mondo.

La relazione educativa, capace di valorizzare le risorse personali e del gruppo, e di favorire il desiderio di scoperta e di apertura all'altro, è il primo strumento che guida l'opera delle insegnanti e delle collaboratrici. L'inserimento nello stabile della scuola primaria e la condivisione dell'anticipo e del posticipo fra i due livelli di scuola, si sta rivelando una risorsa sia

per i bambini grandi che per i piccoli che reciprocamente si ricercano nel gioco sperimentando sia l'accudimento che la possibilità di misurarsi con bambini di età maggiore.

Per favorire il positivo ambientamento dei nuovi iscritti la scuola, in collaborazione con specialisti esterni, ha proposto nei primi giorni delle attività psicomotorie in cui gli alunni, accompagnati da un genitore, potessero conoscere insegnanti ed ambienti, vivendo esperienze ludiche che rappresentassero un inizio di storia condivisa. L'occasione si è rivelata sicuramente preziosa. Nel saluto ai genitori, non sono certo mancati alcuni momenti di "crisi" che le insegnanti hanno accolto e sostenuto. La possibilità di esprimere il proprio vissuto, anche quello faticoso, è infatti importante per ogni persona, ed in particolare modo per i bambini. Il distacco dal genitore, base sicura da cui partire per scoprire il mondo, è una parte importante del percorso di crescita. Il gioco nell'ambientamento, così come quello che si svolge durante le attività quotidiane, è stata una occasione importante per poter vivere e manifestare il proprio vissuto di gioia, timore, timidezza, paura, entusiasmo, sapendo di trovare persone capaci di accoglierlo.

**Mamma Laura Bozzi**  
(Scuola dell'Infanzia)

## Corpo ed emozioni in movimento



Il corpo è per i bambini il principale strumento di conoscenza della realtà. Muovendosi essi imparano, apprendono e crescono.

Muoversi e sperimentare con il corpo sono quindi esigenze fisiche, cognitive, psichiche ed emozionali, che la scuola dell'infanzia accoglie e dalle quali parte per ogni suo intervento. Questa consapevolezza ha quindi portato la nostra scuola dell'infanzia a proporre ai bambini, all'interno delle più routinarie attività quotidiane, due esperienze in cui potessero vivere proprio partendo dalla loro personale e reciproca fisicità.

A settembre la psicologa Romina, che collabora con la Scuola Paolo VI, ha condotto i giochi di ambientamento costruen-

do percorsi senso-motori in cui i bambini potessero "entrare" con un genitore, diventando ogni volta un animale diverso. Gli spazi sono quindi stati appositamente predisposti per consentire di vivere, anche con l'immaginazione, storie diverse. Grandi e piccoli hanno quindi saltato come coniglietti, nuotato come pesci, strisciato, rotolato, riposato, come altri personaggi, divertendosi e, a volte, misurandosi con le proprie paure. L'attività psicomotoria, conclusa la fase di primo ambientamento, prosegue poi nel corso dell'anno sempre con questa valenza giocosa ed immaginativa.



*Meditazione alla lezione di yoga*

Un'altra proposta a cui i bambini hanno partecipato è stata curata da un'esperta esterna, nonna di due bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, che ha condotto 6 lezioni di yoga, utilizzando un ambiente appositamente strutturato l'insegnante ha aiutato gli alunni a concentrarsi sul proprio corpo in un modo nuovo rispetto ad altre esperienze già vissute. Con giochi singoli, o da svolgere in coppia, o a gruppi i bambini hanno preso consapevolezza della propria respirazione, delle sue fasi e delle parti del corpo coinvolte. Sia grandi che piccoli hanno preso parte alle lezioni di yoga con tanto entusiasmo dando un rimando positivo rispetto alla scoperta del proprio modo di respirare e di rilassarsi. Il successo della proposta, che ha piacevolmente sorpreso anche le insegnanti Lucia e Tania, ha portato maestre e dirigente a pensare di riproporre un percorso la prossima primavera in modo da poter offrire ai bambini, cresciuti e più consapevoli dell'esperienza, di fare altre prove di rilassamento, concentrazione e scoperta di sé.

**Mamma Laura Bozzi**  
(Scuola dell'Infanzia)

## Consegna dei Diplomi

Quest'anno la scuola ha proposto un nuovo evento: all'inizio dell'anno scolastico sono stati invitati gli ex alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado Paolo VI per ricevere un diploma che certifica di aver superato con successo l'esame di stato di terza media.



Foto di gruppo: un ricordo indimenticabile!

Oltre ai diplomi sono stati consegnati dei confetti verdi con la scritta "Paolo VI 2016" e un cappello a testa simile al 'tocco' di laurea.

Questi cappelli sono stati realizzati dalla professoressa Bigoni, la nostra insegnante di Arte. L'evento si è svolto nel cineteatro Aladino, ed erano presenti anche il sindaco Camillo Bertocchi, l'assessore alla Cultura e Istruzione Mariangela Carlessi, la presidente della commissione d'esame e dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo M. Piazzoli di Ranica prof.ssa Francesca Armanni.

La serata si è svolta chiamando sul palco i ragazzi nome per nome e consegnando loro i rispettivi oggetti; a seguire c'è stato un apericena offerto dalla scuola. E' stato un momento molto significativo e ci fa piacere che l'anno prossimo anche noi saliremo su quel palco, soddi-

sfatti (si spera) del nostro lavoro e della nostra fatica, ma soprattutto del nostro impegno.

La scuola ha voluto lasciare un ricordo ai ragazzi di terza, augurando loro un buon anno scolastico e un futuro ricco di soddisfazioni nel percorso di studi e nel cammino di vita.

**Benedetta e Giorgia**  
(Classe III Secondaria)

### SAPEVATE CHE :

Il cappello universitario si chiama 'Tocco' in stile americano, ma in italiano è detto "Feluca" oppure "Pileo"?

I colori variano da facoltà a facoltà:

- rosso Medicina e bianco Lettere
- blu Giurisprudenza e nero Ingegneria
- verde Scienze e giallo/grigio Economia

## Una notte al museo

La gita a Milano è stata un'esperienza sensazionale!

Giovedì 27 ottobre, dopo aver pranzato a scuola, accompagnati dalle maestre Alessandra e Simona, siamo partiti per Milano; eravamo tutti molto eccitati all'idea di dormire una notte in un museo! Verso le 15:30 siamo arrivati al museo di Storia Naturale e abbiamo lasciato i bagagli che ci sarebbero serviti per affrontare l'avventura notturna.

Prima di stabilirci al museo abbiamo visitato il Duomo, simbolo della città. E' un monumento di marmo bianco in stile gotico, imponente e arricchito da statue e colonne. Prima siamo saliti sulla cupola e abbiamo percorso la terrazza panoramica dalla quale abbiamo goduto di un panorama mozzafiato.



Hamburger e patatine .... Che bontà!

Successivamente abbiamo visitato l'interno dell'immensa Cattedrale con le sue navate e le vetrate di mille colori. Un luogo di culto e di preghiera che mette anche un po' di soggezione.

Verso sera abbiamo cenato in un'Ham-burgeria: il cibo era squisito, il diverti-

mento assicurato.

Più tardi siamo tornati al museo dove abbiamo posizionato i nostri sacchi a pelo nell'aula magna. Successivamente gli animatori ci hanno accompagnato nelle varie stanze del museo, mostrandoci e spiegandoci l'evoluzione degli animali e le caratteristiche dei loro ambienti naturali.

Alle 23 ci siamo preparati per andare a dormire; stavamo per addormentarci quando abbiamo sentito una voce sconosciuta: era il capitano "Torcibudella" che chiedeva il nostro aiuto per trovare un tesoro.



Campeggio al Museo

Subito ci siamo alzati e in preda all'emozione e allo stupore abbiamo seguito gli animatori lungo i corridoi bui del museo. Le uniche fonti di luce che guidavano i nostri passi erano quelle d'emergenza, le torce delle maestre e alcuni lumini disposti lungo il percorso.

Durante la caccia abbiamo trovato diversi indizi e abbiamo dovuto affrontare insolite prove di coraggio: rubare le conchiglie al Kraken(\*), attraversare il mare con una passerella costruita dal gruppo, pescare dalla rete in mezzo al buio granchi e aragoste. Tutto questo in un clima terrifican-

te, ma allo stesso tempo molto eccitante e divertente.

Dopo tante insidie siamo riusciti a trovare il forziere pieno di dobloni. E' stata una nottata intensa e ricca di emozioni.

Il giorno successivo abbiamo passeggiato per le vie di Milano, vedendo e ascoltando molti artisti di strada stravaganti e coinvolgenti.

Dopo aver mangiato una gustosa pizza, siamo partiti per tornare a scuola tristi e dispiaciuti per aver concluso questa meravigliosa esperienza, ma felici di poterla raccontare alle nostre famiglie. Che gita fantastica ragazzi!



Guardando le guglie del Duomo di Milano

**Federica, Matilde, Francesca e Fabio**  
(Classe V Primaria)

(\*): Kraken: mostro marino leggendario dalle dimensioni enormi, generalmente rappresentato come un gigantesco cefalopode tipo piovra o calamaro, con tentacoli abbastanza grandi e lunghi da avvolgere un'intera nave.

## L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

### Parola di Psicologo

La scuola non è fatta solo di studio, libri, interrogazioni, verifiche ... la vita scolastica è soprattutto crescita personale con e insieme agli altri, è un cammino in cui si intrecciano relazioni importanti e significative; la scuola, prima di essere un'istituzione educativa, è una comunità in cui, insieme ai compagni e ai docenti, noi alunni viviamo la nostra quotidianità.

Talvolta anche noi alunni, durante la nostra crescita, viviamo dei disagi: i rapporti conflittuali con i compagni, la difficoltà di comunicare in famiglia, la chiusura in noi stessi di fronte ad alcuni fallimenti scolastici che, seppur alle volte facilmente risolvibili, vengono vissuti da noi con grande apprensione e scoraggiamento.

Anche gli insegnanti non sempre riescono a trovare il modo migliore per sostenerci, nonostante desidererebbero farlo nel modo più adatto possibile.

Per questi motivi la scuola Paolo VI, che cerca di rispondere ai diversi bisogni degli alunni avendo come focus il loro benessere globale e non solo la loro istruzione, ha accolto le osservazioni dei docenti e attivato un servizio rivolto sia ad alunni che insegnanti.

A partire dal corrente anno scolastico si è deciso di introdurre un progetto in cui gli alunni, guidati dagli psicologi Marianna Berizzi e Carlo Plaino, hanno la possibilità di riflettere su se stessi, sulla qualità delle proprie relazioni e sui propri progetti futuri.

In particolare, la classe seconda ha ragionato e discusso sui diritti da rispettare all'interno della classe, con l'obiettivo di cementare e rendere più unito il gruppo



La cassetta delle nostre richieste.



Uno scatto fotografico con i nostri Psicologi: Marianna Berizzi e Carlo Plaino

classe.

La classe terza ha svolto un lavoro sul proprio progetto di vita e sull'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Noi di terza abbiamo svolto degli esercizi e dei test di personalità; gli psicologi, sulla base di essi, ci hanno fornito le loro opinioni sulla scuola a noi più adatta.

Nel corridoio della scuola gli specialisti hanno posizionato una scatola con la scritta "RICHIESTE". In questo contenitore, ciascuno ha la possibilità di inserire un bigliettino con il proprio nome per poi essere contattato dagli psicologi e avere così l'occasione di parlare dei propri problemi e ricevere un supporto e un consiglio.



Abbiamo deciso di intervistare gli psicologi per capire meglio il loro lavoro.

#### **Che cosa vi ha portato a diventare psicologi?**

Abbiamo fatto questa scelta spinti dalla curiosità di conoscere e aiutare al meglio le persone a gestire e superare problemi e momenti di difficoltà.

#### **Cosa pensavate alla nostra età degli psicologi?**

Quando avevamo la vostra età, ce n'erano gran pochi e per questo soltanto da grandi

abbiamo conosciuto meglio questo splendido lavoro.

#### **Come aiutate i ragazzi a prendere le loro decisioni?**

Aiutiamo i ragazzi facendoli riflettere e valorizzando le loro risorse ed energie: li facciamo sentire protagonisti della loro vita. Li aiutiamo inoltre a liberarsi della maschera che alcuni mettono per apparire diversi da come sono realmente.

#### **Cosa vi piace del vostro lavoro?**

Ci piace il contatto diretto con le persone e la possibilità di aiutarle ad essere autentiche.

#### **Oltre alla nostra scuola, per quale istituzione lavorate?**

Lavoriamo per diverse enti e istituzioni: studi di psicologia, comunità residenziali per persone che vivono disagi o che hanno disabilità e altre istituzioni scolastiche.

Questa attività è stata molto utile perché abbiamo capito come prendere al meglio le decisioni future. Inoltre il lavoro di orientamento per la scelta della scuola ci ha aiutato a riflettere sul nostro domani e a comprendere quali strade vogliamo percorrere per la nostra realizzazione personale e professionale.

**Lavinia e Alessandra**  
(Classe III Secondaria)

## Giochi di matematica

Venerdì 18 novembre, noi alunni della scuola Paolo VI abbiamo partecipato all'attività matematica dei Giochi d'Autunno 2016, proposta a noi dalle professoresse Gagliardi e Grassi.

Essi sono simili al Kangaroo: consistono in



*Durante le prove di matematica.*

una serie di domande, quesiti e problemi logico-matematici.

Questi giochi si sono svolti nel salone Don Romano della nostra scuola.

La professoressa Grassi ci ha consegnato il foglio sul quale segnare le risposte e quello degli esercizi; per compiere il test ci occorrevano penna, matita, gomma, righello e un foglio di brutta.

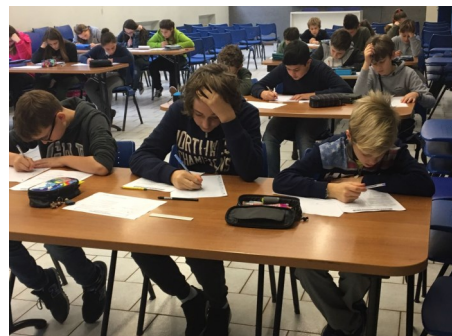
Vi erano esercizi di ogni tipo: da quelli di calcolo a quelli di logica, da quelli di geometria a quelli di aritmetica, bisognava spesso ragionare per arrivare al risultato.

I quesiti sono stati molto complicati e infatti in pochi hanno completato tutta la scheda, nonostante il tanto tempo lasciati a disposizione.

Speriamo di aver ottenuto buoni risultati e di aver messo in campo quelle competenze apprese durante le ore di lezione.

La matematica è molto complicata e con

termini molto difficili da ricordare perché specifici, ma è molto interessante ed utile perché addestra la mente alla risoluzione di problemi e la allena al ragionamento e alla logica.



*Al lavoro con la massima concentrazione.*

**Davide e Francesca**  
(Classe III Secondaria)

## Scavenger hunt

Noi ragazzi di terza, insieme alla professoressa di inglese Marzia Gritti, abbiamo organizzato un gioco in lingua inglese basato sulla ricerca di alcuni oggetti e sulla risoluzione di alcuni quiz; questa attività si chiama *scavenger hunt*.

Abbiamo organizzato questo gioco per i ragazzi di seconda e di prima media: ad essi abbiamo consegnato un foglio sul quale c'erano scritti degli oggetti da trovare e dei quiz di inglese; i ragazzi erano divisi in gruppi e lo scopo del gioco era quello di arrivare per primi con tutti gli esercizi risolti e gli oggetti trovati.



*Scavenger Hunt: momenti di preparazione*

Occorre aggiungere che i partecipanti dovevano cercare i ragazzi di terza, nascosti negli ambienti scolastici; ognuno di essi avrebbe assegnato a ciascun gruppo un compito da portare a termine e posto alcune domande in inglese.

Durante l'attività gli alunni partecipanti dovevano riuscire a comprendere alcu-

ne parole per loro nuove e sconosciute. Il tutto non è stato semplice: il gioco infatti è durato circa due ore!

E' stata una bella esperienza, in cui noi alunni più grandi abbiamo avuto la possibilità di trasmettere delle conoscenze ai nostri compagni e favorire un apprendimento più dinamico e coinvolgente!

L'anno prossimo i ragazzi di seconda, futura terza, cercheranno di svolgere e costruire altrettante attività di inglese e spagnolo. Speriamo che siano belle e appassionanti quanto le nostre.

**Gabriele, Alfredo, Alessandro**  
(Classe III Secondaria)

## Investigatori in classe III<sup>A</sup>

Con il prof. Cuni Berzi noi ragazzi della III A abbiamo affrontato la lettura di



*Wanted!!!! Dead or alive....*

alcuni racconti gialli, decidendo poi di ricreare finti delitti nell'ambiente scolastico.

Come prima cosa ci siamo divisi in gruppi e ognuno di questi ha sviluppato la propria storia, raccontandola ai compagni e presentando la scena del delitto.

A ciascun gruppo spettava il compito di analizzare l'ambiente e le circostanze, mettendosi nei panni dell'investigatore, cercando così di arrivare alla verità e di svelare l'identità dell'assassino.

E' stato divertente cercare di allenare l'attenzione e la logica, osservando i dettagli e ragionando sugli indizi. Si è

rivelato molto difficile trovare il vero colpevole perché le storie inventate erano veramente complesse!!!

**Lavinia, Alessandra, Alessandro**  
(Classe III Secondaria)



*Indagine sulla scena del delitto*

## BACHECA

**Open Day**  
 Torre Boldone sabato 26 Novembre '16 (ore 14.00)  
 Alzano Lombardo domenica 27 Novembre '16 (ore 10.00)  
**Bancarella di Natale** - Piazza della Basilica Alzano L.do  
 Sab 3 Dicembre dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00  
 Dom 4 Dicembre dalle 09.30 alle 13.00  
**Spettacolo di Natale** - mercoledì 21 dicembre ore 20.30

CRUCIVERBA NATALIZIO									
1									
2									
						3			
4									
		5							
			6						
7									
							8		
9									

Giorgia e Paolo 3<sup>A</sup> secondaria

1. CON CHI SI STA A NATALE
2. LUOGO IN CUI E' NATO GESU'
3. DECORAZIONE NATALIZIA CHE SI PUO' ADDOBBARE
4. CITTA' DOVE E' VISSUTO GESU'
5. ADDOBBI PRINCIPALI PER L'ALBERO NATALIZIO
6. IL GIACIGLIO DI GESU' ERA FATTO DI ...
7. SE NON FAI IL BRAVO TI PORTA IL CARBONE .
8. PERIODO DURANTE IL QUALE SI ASPETTA LA NASCITA DI GESU'.
9. DOLCE TIPICO NATALIZIO.

Perché durante i temporali i carabinieri sorridono?  
 Perché credono che i lampi siano i flash dei fotografi!! *3<sup>A</sup> sec*

Qual è il colmo per la luna? Farsi i colpi di sole

*Simone 3<sup>A</sup> sec*

Un uomo grassoccio sale sulla bilancia della farmacia e introduce una moneta.  
 La bilancia allora dice: "Prego, salire uno alla volta!!!"

*3<sup>A</sup> sec*

## REDAZIONE

## Direttore

Anna Maria Persico

## Coordinatore di Redazione

Mauro Cuni Berzi

## Comitato di Redazione

*Studenti:* Emma Ardenghi, Alessia Asperti, Federica Bergamelli, Laura Bergamelli, Alessandro Bertocchi, Lavinia Bombardieri, Alessandra Carrara, Alessandro Carrara, Paolo Carrara, Davide Epis, Viola Fustinoni, Alfredo Montanari, Sofia Nobile, Alice Noris, Giorgia Odierna, Aurora Pani, Matilde Piantoni, Ariela Pierazzini, Gabriele Ragno, Benedetta Spinelli

*Docenti:* Mauro Cuni Berzi, Anna Maria Persico, Monica Brumana, Simona Compagnone

*Genitori:* Donatella Spotti, Laura Bozzi, Laura Pumpel, Vania Piazzoli

Stampato in proprio Novembre- 2016

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria **Paolo VI** - Via Mons. Santo Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (Bg)

## DIARIO FOTOGRAFICO



Open Day Scuola Primaria - Torre Boldone, Ott. 2016



Open Day Scuola Primaria - Torre Boldone, Ott. 2016



Open Day Scuola Secondaria - Alzano L.do, Ott. 2016



Bergamo Scienza Laboratori - Alzano L.do, Ott. 2016



Alzabandiera - Discorso della Preside - 4 Ottobre 2016



Gita classe V Scuola Primaria - Milano, 27-28 Ott '16



Il momento della nanna - Scuola dell'Infanzia T.Boldone



Ambientamento - Infanzia Torre Boldone Ottobre '16